

LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

2° semestre 2022

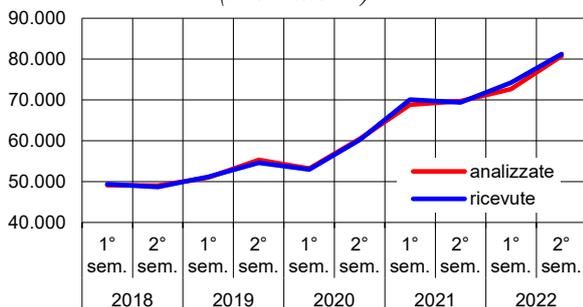
Aggiornamenti delle statistiche

Nel secondo semestre del 2022 la UIF ha ricevuto 81.228 segnalazioni di operazioni sospette (SOS), con un incremento del 17,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel periodo di osservazione si è registrato il più alto numero di SOS ricevute in un semestre, con un picco in corrispondenza dei mesi di ottobre e novembre.

La vigorosa crescita nel secondo semestre ha portato a 155.426 il numero di segnalazioni complessivamente ricevute nel 2022 (+11,4% sul precedente anno), confermando l'elevato tasso di crescita già riscontrato nel 2021.

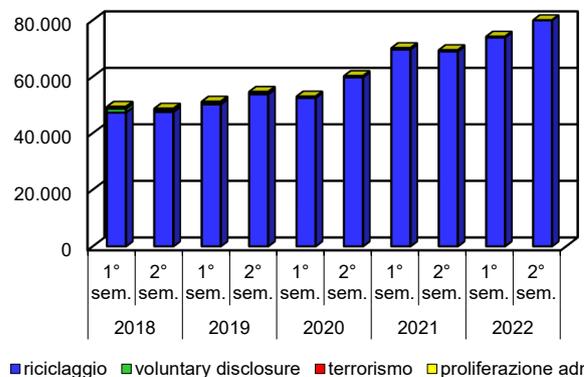
Ricevute e analizzate
(valori assoluti)



Prosegue la contrazione della componente relativa al finanziamento del terrorismo che si è attestata sulle 168 segnalazioni a fronte delle 243 del secondo semestre 2021.

Gli importi delle operazioni segnalate hanno superato i 51 miliardi di euro (circa 49 miliardi quelli relativi a operazioni effettivamente eseguite), contro gli oltre 47 miliardi nel secondo semestre dell'anno precedente.

Ricevute per categoria di segnalazione
(valori assoluti)



Nel periodo considerato l'Unità ha analizzato e trasmesso agli Organi investigativi 80.754 segnalazioni (69.659 nell'analogo periodo del 2021) e ha adottato 13 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette per un valore di 105,3 milioni di euro.

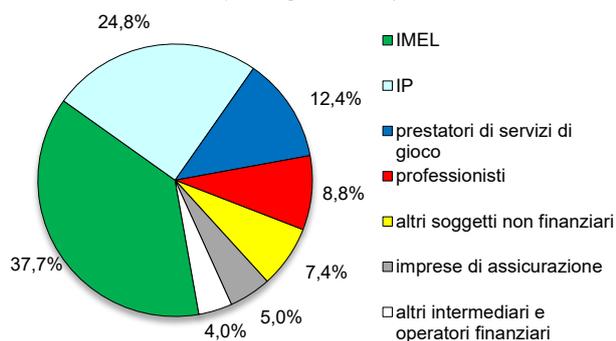
Rispetto al secondo semestre del precedente anno, si rilevano incrementi per le SOS riferite a operazioni effettuate in tutte le regioni; i maggiori in termini assoluti si registrano in Campania, Lombardia, Lazio e Puglia. A livello provinciale, Milano, Crotone, Siena, Napoli e Roma si collocano ai primi cinque posti per numero di segnalazioni in rapporto alla popolazione.

Nel semestre si è inoltre osservato un notevole incremento delle segnalazioni di operazioni sospette effettuate all'estero (1.627 a fronte delle 679 del secondo semestre 2021).

Il contributo alla crescita delle SOS del semestre è principalmente imputabile agli operatori della categoria banche e Poste (45.907 unità da 37.815 del secondo semestre 2021) e agli istituti di moneta elettronica (13.309 SOS da 9.419).

Ricevute per gruppi di segnalanti diversi da banche e Poste

(valori percentuali)



Nel complesso, si conferma preponderante l'incidenza del settore bancario che ha inviato il 56,5% delle segnalazioni (54,5% nel secondo semestre 2021), seguito dagli altri intermediari e operatori finanziari (31,0%), seppur in lieve contrazione rispetto al semestre corrispondente del precedente anno (33,4%).

Come già anticipato, particolarmente elevato è stato il numero di segnalazioni trasmesse dagli IMEL, pari al 37,7% delle segnalazioni non riconducibili a banche e Poste e superiore a quello degli IP, la cui incidenza è scesa al 24,8% dal 33,8% registrato nel secondo semestre 2021. Seguono i prestatori di servizi di

gioco (12,4%) e i professionisti (8,8%). Nell'ambito della categoria degli IP continua il trend in leggera flessione, già avviato nel primo semestre 2022, delle segnalazioni trasmesse dai money transfer, che si attestano a 7.472 unità (-24,5% rispetto all'omologo semestre dell'anno precedente); quasi un terzo di tali segnalazioni è relativo ad operazioni con controparti ubicate in Pakistan, Senegal, Marocco e Romania.

Nel secondo semestre del 2022 sono pervenute 127 richieste di collaborazione dall'Autorità giudiziaria. Nel corso del 2022 la UIF ha ricevuto complessivamente 313 richieste dall'Autorità giudiziaria e ha trasmesso 1.059 informative alla Magistratura e agli Organi investigativi delegati (-38,6% e -27,6% rispetto al precedente anno). Nel semestre sono pervenute alla UIF 815 richieste o informative spontanee da omologhe autorità estere e oltre 43.000 segnalazioni cross-border da FIU della UE, in significativo aumento rispetto al semestre precedente. Le richieste inoltrate ad altre FIU sono state 327. Sono stati avviati 5 accertamenti ispettivi nei confronti di intermediari bancari e finanziari e di operatori non finanziari, tra cui un concessionario di gioco on line e un prestatore di servizi in valuta virtuale; è stata conclusa una verifica cartolare su un intermediario attivo nel *peer-to-peer lending*.

Per maggiori dettagli si rimanda all'[Allegato statistico](#).

Altre notizie in breve

- Il Consiglio dell'UE ha raggiunto un "general approach" sulle parti dell'AML Package ancora all'esame. La Corte di Giustizia ha dichiarato l'invalidità delle disposizioni della quinta Direttiva antiriciclaggio (UE 2018/843) che prevedono l'accesso generalizzato del pubblico ai registri nazionali sulla titolarità effettiva.
- La Commissione europea ha pubblicato il Supra-National Risk Assessment – SNRA, ricognizione aggiornata dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nel Mercato interno.
- La Corte di Giustizia europea ha precisato le caratteristiche della procedura per l'assegnazione della sede di agenzie dell'Unione. A tali indicazioni si uniformerà l'imminente iter per la collocazione dell'AMLA. L'Italia ha confermato l'interesse alla candidatura.
- Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze è stato istituito il registro dei soggetti convenzionati e agenti di prestatori di servizi di pagamento e IMEL di cui all'art. 45 del D.lgs. 231/2007.
- La UIF ha definito Protocolli d'intesa con la SACE, per la comunicazione di operazioni sospette ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 231/2007, e con la DNA, per una più ampia e sicura condivisione di informazioni.
- Enzo Serata è stato nominato Direttore della UIF, subentrando a Claudio Clemente a partire dal 1° gennaio 2023.

Sito internet: <http://uif.bancaditalia.it/>

Unità di Informazione finanziaria per l'Italia, Largo Bastia 35 – 00181 Roma

ISSN 2612-0461 (online)

UIF